



EMIRE

Empowerment of migrant and refugee women

Cos'è il progetto Erasmus+ "Emire"?

Il progetto mira a sostenere le donne migranti o rifugiate nella loro integrazione nel mercato del lavoro e di promuovere l'inclusione sociale.

EMIRE svilupperà concetti e strumenti a sostegno dell'empowerment, promuovendo una percezione positiva delle donne nel mercato del lavoro e aiutandole così a partecipare al processo di integrazione.

Gli output di progetto...

Output 1: abbiamo realizzato una piattaforma video in cui alcune donne che si sono integrate nel mercato del lavoro del paese di accoglienza raccontano la loro storia. Guarda qui le interviste:

<https://www.youtube.com/watch?v=YBgroOIEasi&list=PLsafHds93OSqubsNMYb4ifR5EQOFHIR30&index=8>

Output 2: Kit di strumenti rivolto agli operatori del settore a supporto del loro lavoro con le donne migranti/rifugiate, i cui contenuti sono elaborati tramite un mirato focus group di realtà diverse ma esperte nell'empowerment delle donne migranti/rifugiate

Output 3: Linee guida "Come l'empowerment delle donne migranti porterà all'integrazione nel mercato del lavoro"

Il focus group per l'elaborazione dell'output 2 si è svolto online il 29 giugno 2021. Ecco alcuni spunti:

ELENA BERTEA –
Ass. Cult. Amicizia Italia
Romania

"Le nostre donne che lavorano in Italia, in patria poi soffrono della sindrome dell'Italia"

MIRELA MACOVEI –
New Hope Coop. Soc. (CE)

"Le nostre donne hanno vissuto orribili situazioni di violenza. Il lavoro che svolgono con noi è la più grande affermazione della loro capacità di resilienza"

RAFFAELLA TACCHIO
– operatrice SAL di
Frontiera Lavoro

"Il nostro lavoro permette loro di costruirsi un'identità professionale, ma è difficile lottare con le resistenze culturali"

IZAURA PUKA –
Vicepresidente ACLI
Perugia

"Dovremmo riconoscere il percorso educativo e formativo che queste donne hanno svolto nel paese d'origine"

RICCARDO MILANI –
Tamat NGO

"Partiamo dalle loro competenze e dal loro bagaglio culturale per creare i nostri progetti, così che lo scambio di competenze sia costante"

M. CRISTINA SORDILLI –
Insegnante italiano L2
Unitatis Redintegratio

"Non imponiamo obbligo di frequenza; i nostri allievi scelgono di venire in un clima di rispetto delle singolarità"

ANNA LAURA FANINI –
operatrice Sportello
Immigrazione Frontiera
Lavoro

"E' importante fornire gli elementi necessari per accedere a queste progettualità"

